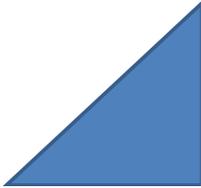


Progetto CONT. AR

Come introdurre la nuova
contabilità armonizzata
nei comuni e nelle province

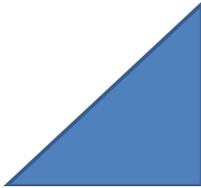
PROGETTO CONT.AR



Progetto CONT. AR

**MODULO II
IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO
DEI RESIDUI**

PROGETTO CONT.AR



Il riaccertamento straordinario dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui, previsto dall'articolo 3 comma 7 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni è di un adempimento *una-tantum* necessario per definire, attraverso un'operazione "*straordinaria*", il passaggio definitivo dalle precedenti modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese a quelle previste dal nuovo principio di competenza finanziaria "*potenziata*".

Il riaccertamento straordinario dei residui deve essere effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 (articolo 3 comma 7 D. Lgs. 118/2011) il quale, a sua volta, deve essere predisposto nel rispetto del previgente ordinamento contabile e, cioè, utilizzando i modelli previsti dal D.P.R. 194/1996 e le disposizioni contabili precedenti a quelle introdotte dal D. Lgs. 118/2011.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui si conclude conclusione in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014 (30 aprile 2015).
In quella sede al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, gli enti

□dapprima si approva il rendiconto 2014 (articolo 3 comma 7 D. Lgs. 118/2011) predisposto nel rispetto del previgente ordinamento contabile;

□quindi, si delibera il riaccertamento straordinario dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.



PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA

- I. **riaccertamento** dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto 2014, nel rispetto delle disposizioni vigenti per l'anno 2014;
- II. **riaccertamento straordinario** dei residui, necessario all'aggiornamento delle previsioni del bilancio di previsione 2015, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011;
- III. **predisposizione del rendiconto** della gestione 2014 secondo gli schemi ed i modelli del precedente D.P.R. 194/96;
- IV. **determinazione del risultato di amministrazione** al 1° gennaio 2015,
- V. **individuazione delle quote accantonate**, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
- VI. **aggiornamento del bilancio 2015** eventualmente già approvato, con il recepimento e la re-iscrizione delle voci di entrata e di spesa secondo il corretto principio dell'esigibilità;
- VII. **in alternativa al punto VI**, nell'ipotesi di esercizio o gestione provvisoria e nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, ad **aggiornare le previsioni**, registrando nelle scritture contabili le re-imputazioni.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA

il riaccertamento è un'attività esclusivamente gestionale, di carattere ricognitivo dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria

il provvedimento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario ed è tempestivamente trasmesso al Consiglio.

Alla delibera sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 al decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni.

Al fine di evitare comportamenti opportunistici, non è possibile effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attraverso successive deliberazioni.

Trattandosi di una operazione straordinaria una-tantum questa dovrà essere completata con un unico provvedimento: **ne consegue che eventuali errori od omissioni potranno essere recuperati nell'ambito dell'ordinaria attività di riaccertamento dei residui, ma solo in occasione della predisposizione del rendiconto 2015 (febbraio – marzo 2016).**

PROGETTO CONTAR

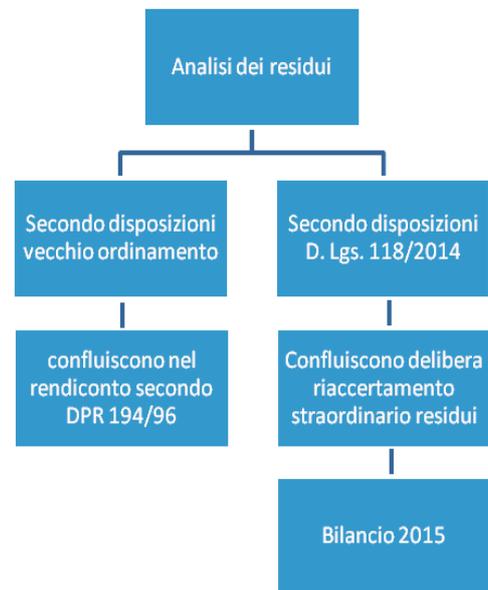
Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA

Ricognizione e riclassificazione dei residui esistenti

ciascun residuo attivo e passivo dovrà essere analizzato nella duplice ottica:

1. quella prevista dal precedente ordinamento contabile (contenuto nel D. Lgs. 267/2000 prima delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 118/2011) per la loro iscrizione nel rendiconto previsto secondo lo schema approvato con il DPR 194/1996;

2. quella introdotta dal nuovo sistema contabile armonizzato per la reiscrizione degli stessi nella colonna dei residui o della competenza del modello contenuto nell'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011.



PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA

Le conclusioni dell'attività ricognitiva

due separati prospetti riepilogativi:

□ un primo, contenente **l'elenco analitico di tutti quei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute** alla data del 1° gennaio 2015 e che, come tali, in assenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata, **non sono conservabili** e devono essere eliminati, con un contestuale effetto sulla determinazione dell'avanzo d'amministrazione. Questa operazione troverà evidenza sia nel rendiconto 2014 che nei documenti di bilancio 2015;

□ un secondo, contenente l'elenco dei residui attivi e passivi cui **corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2014**, destinati ad essere, quindi, **re-imputati** agli esercizi successivi, in base alle relative scadenze individuate. Questa operazione troverà evidenza solo nei documenti di bilancio 2015.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA

La predisposizione del rendiconto 2014

Completata la ricognizione, l'operazione successiva, necessaria per il riaccertamento dei residui attivi e passivi (realizzato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 267/2000 ante modifiche previste dal D. Lgs. 118/2011 e secondo le ulteriori precisazioni contenute nel Principio contabile n. 2 approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali nel 2008) è **l'approvazione del Rendiconto** della gestione e la determinazione del risultato d'amministrazione, entrambi predisposti secondo gli schemi contenuti nel D.P.R. 194/1996.

Con essa si conclude, di fatto, la gestione del bilancio 2014 che è iniziata con l'applicazione delle previgenti disposizioni.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA

Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e <u>reimpegnati</u> con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e <u>riaccertati</u> con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a) -(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3		



RPn >= FPVe + RAn
Disavanzo tecnico



RAn >= FPVe + RPn
Accantonamento
eccedenza residui attivi

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA Il disavanzo tecnico

	Riaccertam. esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018 e seguenti	Totali
FPV entrata		50	0	0	0	
Residui attivi 2014	150	0	0	0	150	150
Residui Passivi 2014	200	200	0	0	0	200
FPV spesa						
Saldo	50	-150	0	0	+150	0

RPn - FPVe – RAn >= 0 = disavanzo tecnico

Da coprire

- con le risorse dell'esercizio
- nei bilanci degli esercizi successivi, con i residui attivi re-imputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi re-imputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA Il disavanzo tecnico

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese <u>reimpegnate</u> con imputazione all'esercizio 2015	4		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b		
Entrate <u>riaccertate</u> con imputazione all'esercizio 2015	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6) = (4) + (b) - (5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	
Eccedenza dei residui attivi <u>riaccertati</u> accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7) = (5) - (4) - (b)$ altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	
Quota spese <u>reimpegnate</u> eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate <u>riaccertate</u> , pari a $(4) + (b) - (5) - (3)$ se positivo ⁽³⁾			-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(8) = (3) - (6) + (7)$.	8	-	

la variazione di bilancio diretta a individuare la copertura del disavanzo tecnico è approvata dal Consiglio.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA Accantonamento FPV spesa

$RAn - FPVe - RPn \geq 0 = \text{ACCANTONAMENTO FPV SPESA}$

La differenza è *vincolata* alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni re-imputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: PROCEDURA Accantonamento FPV spesa

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6) = (4) + (b) - (5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7) = (5) - (4) - (b)$ altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4) + (b) - (5) - (3)$ se positivo ⁽³⁾		-	
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(8) = (3) - (6) + (7)$.	8	-	

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: La rideterminazione del Risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015

In considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato, al 1° gennaio 2015 occorre rideterminare il risultato di amministrazione alla stessa data.

il legislatore ha previsto **nell'allegato n. 5/2 al D. Lgs. 118/2011** e successive modificazioni, un prospetto contenente una tabella dimostrativa delle modalità di calcolo del Risultato d'amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

Il nuovo articolo 186 comma 1 del TUEL che a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 118/2011, prevede *“Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.”*

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: La rideterminazione del Risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015

Allegato n. 5/2 al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI
RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui:

La rideterminazione del Risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015

La copertura del disavanzo d'amministrazione

Se il risultato d'amministrazione al **1 gennaio 2015**, calcolato utilizzando il prospetto riportato, evidenzia un **eventuale maggiore disavanzo** rispetto al risultato di amministrazione al **31 dicembre 2014**, il legislatore nel comma 15 e seguenti ha previsto che:

□ le modalità e i tempi di copertura saranno definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, in considerazione dei risultati al 1° gennaio 2015, prevederanno incentivi, anche attraverso la disciplina del patto di stabilità interno e dei limiti di spesa del personale, per gli enti che, alla data del 31 dicembre 2017, non presentano quote di disavanzo derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui. **(comma 15 dell'art. 3);**

□ nelle more dell'emanazione del decreto, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui, effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, **è ripianato in non più di 30 esercizi a rate costanti [art. 3 c 16 – dlgs 118/2011].**

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui:

La rideterminazione del Risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015

La copertura del disavanzo d'amministrazione

□ in attesa del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono definiti criteri e modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione di cui al periodo precedente, attraverso un decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata. Tale decreto dovrà disciplinare:

- 1.l'utilizzo di quote accantonate o destinate del risultato di amministrazione per ridurre la quota del disavanzo di amministrazione;
- 2.la ridefinizione delle tipologie di entrata utilizzabili ai fini del ripiano del disavanzo;
- 3.l'individuazione di eventuali altre misure finalizzate a consentire un sostenibile passaggio alla disciplina contabile prevista dal presente decreto.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: La rideterminazione del Risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015 Le voci del risultato d'amministrazione

Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....)	
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondoal 31/12/N-1	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (h)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (i)	
Totale parte destinata agli investimenti (l)	
Totale parte disponibile (m) =(g)-(h)- (i)-(l)	
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione	
2015	

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: La variazione al bilancio di previsione 2015

L'operazione conclusiva dell'intera procedura di riaccertamento straordinario dei residui è costituita, in relazione alla cancellazione dei residui operata, dalla variazione:

- del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio,
- del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: La variazione al bilancio di previsione 2015

Ipotesi bilancio 2015 approvato prima del riaccertamento straordinario

con riferimento ai modelli di cui al D.P.R. 194/96 l'iscrizione:

- 1.del fondo pluriennale vincolato come prima voce dell'entrata degli schemi annuali e pluriennali;
- 2.del fondo pluriennale vincolato nelle previsioni del bilancio annuale e pluriennale per ciascuna unità elementare di spesa;
- 3.dell'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato d'amministrazione;
- 4.delle previsioni di entrata (con riferimento sia alla competenza che alla cassa) delle somme relative a residui attivi riaccertati e riscritti negli esercizi del bilancio pluriennale;
- 5.delle previsioni di spesa (con riferimento sia alla competenza che alla cassa) delle somme relative a residui passivi riaccertati e riscritti negli esercizi del bilancio pluriennale;
- 6.dell'applicazione quale prima voce di spesa dell'eventuale quota del risultato d'amministrazione negativo nelle ipotesi previste dall'art. 188 del TUEL.
- 7.

PROGETTO CONTAR

Il riaccertamento straordinario dei residui: La variazione al bilancio di previsione 2015

Ipotesi bilancio 2015 approvato prima del riaccertamento straordinario

con riferimento ai modelli di cui all'allegato n. 9 del D. Lgs. 118/2011

l'iscrizione:

- 1.l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato come prima voce dell'entrata degli schemi annuali e pluriennali
- 2.l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato nelle previsioni del bilancio annuale e pluriennale per ciascuna unità elementare di spesa;
- 3.l'iscrizione dell'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato d'amministrazione;
- 4.adeguamento delle previsioni di entrata delle somme relative a residui attivi riaccertati e riscritti negli esercizi del bilancio pluriennale;
- 5.adeguamento delle previsioni di spesa (con riferimento sia alla competenza che alla cassa) delle somme relative a residui passivi riaccertati e riscritti negli esercizi del bilancio pluriennale;
- 6.applicazione quale prima voce di spesa dell'eventuale quota del risultato d'amministrazione negativo nelle ipotesi previste dall'art. 188 del tuel.
- 7.adeguamento della colonna riguardante i residui in quanto in essa è indicato l'importo dei residui al 31 dicembre 2013.

PROGETTO CONTAR

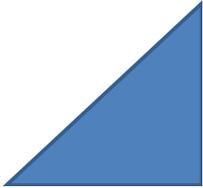
Il riaccertamento straordinario dei residui: La variazione al bilancio di previsione 2015

Ipotesi esercizio provvisorio

Il legislatore nel comma 9 dell'articolo 3 prevede che in detta ipotesi, nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, si provveda alla registrazione delle re-imputazioni delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, nelle scritture contabili.

La delibera di approvazione del bilancio di previsione, eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui, dovrà essere predisposta tenendo conto di tali registrazioni.

PROGETTO CONT.AR



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

PROGETTO CONT.AR

